

# Internet si apre a tutte le moto

*Www.moto.it mercato on line per gli appassionati delle due ruote*

**RICCARDO RICCARDI**

Da poco più di un mese tutti gli italiani possono comprare o vendere una motocicletta, un motorino, uno scooter e perfino gli accessori delle «due ruote» sul sito Internet [www.moto.it](http://www.moto.it), il primo e il più importante «portale» per moto, aperto dal Centro ricerche multimediali (Crn), che è una società di web design operante dal 1996, che ha tra i suoi clienti la Pirelli, la Camera nazionale della moda italiana, l'architetto Renzo Piano, Forattini, la Monsanto Italia e il Crédit Agricole. Questo sito interessa non soltanto i compratori (o venditori) di moto ma anche i concessionari italiani.

La media dei «visitatori» on line è di 2200 al giorno, i nuovi «annunci» sono ottanta ogni ventiquattro ore. Le regioni più rappresentate sono Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte. Tra i modelli più richiesti vi sono Honda Cb 600, Aprilia Rs 125; Honda Cbr 600 F. Completamente indipendente, legato soltanto alla grande professionalità dello staff, [www.moto.it](http://www.moto.it), dispone di una veste grafica di facile comprensione, che si può consultare senza alcuna difficoltà.

Il cuore del «portale» è un database di ben tremila modelli. Per ciascuno di essi sono disponibili le fotografie, un'ampia descrizione tecnica, i pareri di altri utenti che hanno già utilizzato quel prodotto, i criteri di affidabilità, il costo del bollo, il prezzo del nuovo e dell'usato degli ultimi vent'anni. Il mercato dell'usato, che è già attivo, viene così ottimizzato. Le motociclette offerte sono attualmente più di 4.300, per un valore



Ai primi tre posti della classifica delle motociclette più richieste figurano Honda, Yamaha e Bmw

## LE 10 MARCHE PIÙ TRATTATE SU MOTO.IT

VENDITA E ACQUISTO (%)		USATO: I 10 MODELLI PIÙ VENDUTI	
Honda	20,7	Honda	CBR 900 RR
Yamaha	14,1	Bmw	K 100 RS
Bmw	10,4	Honda	Transalp
Suzuki	8,4	Bmw	R 80 GS
Aprilia	8,3	Yamaha	XT 600
Piaggio	6,7	Honda	Dominator
Ducati	5,3	Yamaha	DTM
Kawasaki	5,1	Honda	CBR 600 F
Moto Guzzi	4,3	Aprilia	RX 125
Harley Davidson	2,5	Bmw	R 1100 GS

complessivo di venticinque miliardi di lire.

Sia i privati, sia i concessionari, possono inserire l'informazione nel portale gratuitamente e in modo autonomo, precisando il prezzo ed aggiungendo la foto, offerta accanto a statistiche personalizzate (per esempio: quante visite di «navigatori» ha ottenuto quello specifico

annuncio pubblicato). Ciascuna offerta è valida per novanta giorni; in fase di consultazione la ricerca può essere però limitata agli annunci delle ultime 72 ore. Un'altra novità decisamente avveniristica e introdotta dal sito [www.moto.it](http://www.moto.it): il prezzo lo fa non il venditore, ma l'acquirente. Chi intende comprare una moto può indicare un prezzo,

*Si possono scegliere oltre 4.300 modelli. Un database con 3.000 schede tecniche, prove e prezzi*

lo stesso giorno, a vari concessionari. Questi ultimi valuteranno l'offerta ricevuta ed apriranno la trattativa soltanto nel caso l'offerta stessa sia di loro gradimento. C'è anche un Forum - all'interno del sito - che serve per dare consigli tecnici, per organizzare raduni motociclistici, per avviare insomma un rapporto utile e duraturo

con gli appassionati delle due ruote.

Un regalo particolare che questo sito Internet fa a tutti i giovani sportivi è quello di offrire (cliccando la voce «sponsor») qualche sponsorizzazione, se essi hanno deciso di correre in moto. Nella rubrica «Racconti», infatti, gli utenti pubblicano brevi ma appassionati stralci della vita dei «grandi» delle due ruote. Sempre su [www.moto.it](http://www.moto.it) c'è spazio per i motoclub, che possono promuovere varie iniziative e trasmettere le date dei raduni nazionali e internazionali.

Il sito Internet dedicato alle moto, infine, è ricco di notizie che riguardano le leggi, norme e perfino consigli su tutti i problemi legati alla vendita d'una motocicletta o d'uno scooter, con i costi del bollo e della patente (anche la burocrazia ha le sue esigenze ed ignorarle è pericoloso).

Il sofisticato programma che permette tutti questi aggiornamenti è stato realizzato da Crn dopo tre anni di esperienza. Oggi [www.moto.it](http://www.moto.it) può vantarsi di ospitare una delle più grandi comunità italiane di utenti motociclisti, il cui numero aumenta comunque ogni giorno, perché è utilissimo avere statistiche sempre aggiornate sull'andamento del mercato ed un'offerta vastissima (tutti i servizi, ripetiamo, sono gratuiti).

È significativo che Crn, Centro ricerche multimediali, guidato dall'architetto Ippolito Fassati, abbia adottato questo slogan: «Moto.it, il primo sito costruito dagli utenti». Lo slogan in parola ribadisce che i contenuti d'un sito si possono imitare ma l'utenza (come quantità e come qualità) non si può accrescere se l'offerta non è valida.